



Delibera della Giunta Regionale n. 279 del 21/05/2025

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 6 - Direzione Generale per la difesa del suolo e l'ecosistema

U.O.D. 4 - Acustica, qualità dell'aria e radiazioni- crit. amb. in rapporto salut. uma

Oggetto dell'Atto:

DISPOSIZIONI IN MATERIA DI ISPEZIONI AI SENSI DELL'ART. 27 DEL D.LGS. 105/2015 PRESSO GLI STABILIMENTI A RISCHIO DI INCIDENTE RILEVANTE DI SOGLIA INFERIORE SOGGETTI AGLI ARTT. 13 E 14 DEL D.LGS. 105/2015.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO che

- a) la Direttiva 2012/18/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 4 luglio 2012 sul controllo del pericolo di incidenti rilevanti connessi con sostanze pericolose, reca modifiche e successiva abrogazione della direttiva 96/82/CE del Consiglio;
- b) con Decreto Legislativo 26 giugno 2015 n. 105, recante "*Attuazione della direttiva 2012/18/UE relativa al controllo del pericolo di incidenti rilevanti connessi con sostanze pericolose*", lo Stato italiano ha recepito la c.d. Direttiva SEVESO III;
- c) il menzionato Decreto Legislativo 26 giugno 2015 n. 105, di seguito chiamato «Decreto», alle lett. b) e c) del comma 1 dell'art. 3 ha suddiviso gli stabilimenti a rischio di incidente rilevante in due categorie, rispettivamente in: «stabilimento di soglia superiore» e «stabilimento di soglia inferiore»;
- d) l'articolo 7 del citato Decreto, rubricato «Funzioni della Regione», relativamente agli stabilimenti di soglia inferiore, al comma 1 prevede che la Regione o il soggetto da essa designato:
 - d.1 predispone il Piano regionale di ispezioni, programma e svolge le ispezioni ordinarie e straordinarie e adotta i provvedimenti conseguenti;
 - d.2 si esprime ai fini dell'individuazione degli stabilimenti soggetti a effetto domino e alle aree ad elevata concentrazione di stabilimenti;
 - d.3 fornisce al Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (MASE) le informazioni necessarie relative agli stabilimenti a rischio di incidente rilevante in Campania per i propri adempimenti;
 - d.4 disciplina le modalità anche contabili relative al versamento delle tariffe di competenza regionale;
- e) il medesimo articolo 7, al comma 2, consente alla Regione, ai fini dell'esercizio delle proprie funzioni, fermo restando il supporto tecnico scientifico dell'Agenzia Regionale per l'ambiente, di stipulare apposita convenzione con la Direzione regionale o interregionale dei Vigili del Fuoco competente per territorio;
- f) l'articolo 9 del citato Decreto prevede che le Regioni si possono avvalere, in relazione a specifiche competenze, dell'ARPA e, tramite stipula di apposita convenzione, degli organi tecnici nazionali;
- g) ai sensi dell'art. 27, comma 3, del menzionato Decreto, spetta alle Regioni la predisposizione dei piani regionali di ispezioni, riguardanti tutti gli stabilimenti a rischio di incidente rilevante di soglia inferiore siti nell'ambito dei rispettivi territori, redatti secondo i criteri e le modalità di cui all'allegato H;
- h) la Regione, come previsto dal citato Decreto, può avvalersi del supporto dell'Agenzia regionale Protezione Ambientale Campania (di seguito ARPA Campania) nonché stipulare convenzione con la Direzione Regionale dei Vigili del Fuoco della Campania per lo svolgimento delle funzioni di cui all'art. 7;
- i) è opportuno definire gli obiettivi e gli indirizzi operativi per la programmazione e lo svolgimento delle verifiche ispettive di competenza regionale relativamente agli stabilimenti a rischio di incidente rilevante di soglia inferiore a cui sono applicabili gli artt. 13 e 14 del menzionato Decreto;
- j) ai sensi dell'articolo 29, comma 1, del citato Decreto, per l'attuazione dello stesso non devono derivare nuovi o maggiori oneri a carico della finanza pubblica e le Amministrazioni ed i soggetti

pubblici interessati devono provvedere agli adempimenti previsti con le risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili a legislazione vigente;

- k) è opportuno, altresì, stabilire l'entità del contributo per gli Enti coinvolti, ognuno per le proprie competenze, nelle menzionate attività di ispezione;

PRESO ATTO dall'istruttoria dei competenti Uffici regionali che

- a) con nota prot. n. 104637 del 28/02/2025, la Direzione Generale Difesa per la del Suolo e l'Ecosistema, ha richiesto il supporto dell'ARPA Campania per la predisposizione del *Piano Regionale di ispezione agli impianti "soglia inferiore" di cui all'art. 7, comma 1, lettera a)* per il triennio 2025-2027;
- b) con nota acquisita al protocollo regionale n. 186063 del 10/04/2025, l'ARPA Campania ha trasmesso il Piano Regionale delle Ispezioni ex art. 27, comma 3, del menzionato Decreto, per gli stabilimenti a rischio di incidenti rilevanti di soglia inferiore presenti in Campania – Triennio 2025-2027;
- c) sono state elaborate dalla Direzione Generale per la Difesa del Suolo e l'Ecosistema le linee guida relative alle modalità di svolgimento delle ispezioni negli stabilimenti a rischio di incidente rilevante di soglia inferiore ai sensi dell'art. 27 del menzionato Decreto, di cui all'allegato A, le quali in particolare prevedono che le ispezioni siano condotte da una Commissione costituita da un funzionario di ARPA Campania e da un funzionario del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco in possesso dei requisiti previsti al paragrafo 7.2 dell'allegato H al D.lgs. n. 105/2015;
- d) risulta necessario addivenire ad una convenzione con la Direzione Regionale dei Vigili del Fuoco della Campania e ARPA Campania, al fine di disciplinare le modalità di collaborazione per la pianificazione, programmazione e svolgimento delle ispezioni per gli stabilimenti a rischio di incidente rilevante di soglia inferiore di cui all'art. 27 del menzionato Decreto;

RITENUTO

- a) di dover approvare l'allegato A, quale parte integrante e sostanziale della presente delibera, recante le linee guida relative alle modalità di svolgimento delle ispezioni negli stabilimenti a rischio di incidente rilevante di soglia inferiore ai sensi dell'art. 27 del D.Lgs. n. 105/2015;
- b) di dover formulare indirizzo alla Direzione Generale Difesa del Suolo e l'Ecosistema per la sottoscrizione di apposita Convenzione tra la Regione Campania, la Direzione Regionale dei Vigili del Fuoco della Campania ed ARPA Campania per l'esecuzione delle ispezioni in attuazione dell'art. 27 del D.Lgs. n. 105/2015 per il controllo del pericolo di incidenti rilevanti per gli stabilimenti a rischio di incidente rilevante di soglia inferiore;

VISTI

- a) il D. Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.;
- b) il Regolamento n. 1907/2006 REACH;
- c) la Direttiva 2012/18/CE;
- d) il D. Lgs. n. 105/2015 e ss.mm.ii.;

PROPONE e la Giunta, in conformità, a voto unanime

DELIBERA

Per i motivi espressi in narrativa che qui si intendono integralmente riportati e confermati

1. di approvare l'allegato A, quale parte integrante e sostanziale della presente delibera, recante le linee guida relative alle modalità di svolgimento delle ispezioni negli stabilimenti a rischio di incidente rilevante di soglia inferiore ai sensi dell'art. 27 del D.Lgs. n. 105/2015;
2. di formulare indirizzo alla Direzione Generale Difesa del Suolo e l'Ecosistema per la sottoscrizione di apposita Convenzione tra la Regione Campania, la Direzione Regionale dei Vigili del Fuoco della

Campania ed ARPA Campania per l'esecuzione delle ispezioni in attuazione dell'art. 27 del D.Lgs. n. 105/2015 per il controllo del pericolo di incidenti rilevanti per gli stabilimenti a rischio di incidente rilevante di soglia inferiore;

3. di trasmettere la presente delibera alla Direzione Generale Difesa del Suolo e l'Ecosistema anche per la notifica ad ARPA Campania e alla Direzione Regionale dei Vigili del Fuoco della Campania, al BURC per la pubblicazione;